Martedì 12 settembre 2017, ore 20.30
Chiesa di San Benedetto - Conversano (BA)

Lector in Fabula - XIII Edizione
Anteprima

NOTE RIVOLUZIONARIE

PROGRAMMA

Johann Sebastian Bach / Alexander Siloti
Preludio in Si minore

Johann Sebastian Bach
dalla *Cantata BWV 74, n.2*: "Komm, komm, mein Herzesteht dir offen"
dalla *Cantata BWV 199*: "Wie freudig ist mein Herz"

Johann Sebastian Bach / Ferruccio Busoni
Preludio corale "Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ", BWV 639

Johann Sebastian Bach
Da *Johannespassion, BWV 245*: "Zerfliesse, mein Herze"

Cristina Fanelli, soprano
Liubov Gromoglasova, pianoforte

****

Dmitri Shostakovich
Trio n.2 in Mi minore, Op. 67
I. Andante - Moderato
II. Allegro con brio
III. Largo
IV. Allegretto

Trio "Gioconda De Vito" della Fondazione Paolo Grassi
Silvia Grasso, violino
Gaetano Simone, violoncello
Liubov Gromoglasova, pianoforte

Una produzione della Fondazione Paolo Grassi
in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Di Vagno

NOTE RIVOLUZIONARIE

La musica molto spesso interpreta molto meglio di chiunque altro sentimenti e passioni nelle vicende umane. Le rivoluzioni accompagnano da sempre la vita dell'uomo. Da J.S.Bach con la rivoluzione luterana, a D.Shostakovich con la rivoluzione russa, la Fondazione Paolo Grassi e Lectorinfabula european cultural festival dedicano il concerto di apertura a tutti gli spiriti rivoluzionari.

Cristina Fanelli, soprano

Barese, classe 1991, è iscritta al quarto anno del triennio di Canto Lirico presso il Conservatorio "Piccinni" di Bari, sotto la guida del M° Domenico Colaianni. Nel 2015 vince il concorso come artista aggiunta nel coro della Fondazione Petruzzelli di Bari. Nel 2016 e 2017 viene selezionata come allieva effettiva per i corsi di alto perfezionamento lirico dell'Accademia "Rodolfo Celletti" di Martina Franca. Debutta nel 42° Festival della Valle d'Itria nel ruolo di Ricciardetta nel "Don Chisciotte della Mancia" di Paisiello e nel 43° Festival della Valle d'Itria interpreta il ruolo della Ninfa ("Lamento della Ninfa") e dell'Ingrata ("Il ballo delle ingrate") nella produzione dedicata a Claudio Monteverdi diretta dal M° Antonio Greco.

Silvia Grasso, violino

Si diploma in violino a 17 anni con 10, lode e menzione presso l'Istituto Musicale "Paisiello" di Taranto. Vincitrice di concorsi internazionali, protagonista di incisioni per note etichette discografiche, è docente di violino presso l'Accademia "Rusalka" di Carosino e presso la scuola secondaria di I grado. Collabora con numerose orchestre e associazioni musicali italiane. Collabora stabilmente con la Fondazione Paolo Grassi e con il Festival della Valle d'Itria (Ensemble barocco del Festival e Orchestra Internazionale d'Italia).

Gaetano Simone, violoncello

Violoncellista moderno e barocco. Diplomato con lode in violoncello ad indirizzo concertistico, musica da camera e didattica della musica. La sua attività lo vede protagonista in Italia e all'estero come solista e didatta del violoncello. Ha inciso: "Quatuor pour la Fin du Temps" di Messiaen, "Drei Kleine Stucke" di Webern per Le Muse Napolitane. Suona uno strumento italiano del 1700 attribuito a David Tecchler. Collabora stabilmente con la Fondazione Paolo Grassi e con il Festival della Valle d'Itria (Ensemble barocco del Festival).

Liubov Gromoglasova, pianoforte

Si è laureata con lode presso il Conservatorio "Tchaikovsky" di Mosca e ha continuato lo studio seguendo corsi di perfezionamento musicale presso il Conservatorio di Mosca nelle classi delle Prof.sse Kurzhetsova e Sorokina. Si esibisce con successo a Mosca e all'estero come solista, in duo pianistico con la sorella Anastasia, con orchestre e in varie formazioni musicali. Ha vinto premi e diplomi in numerosi concorsi internazionali (Russia, UK, Italia). Collabora stabilmente con la Fondazione Paolo Grassi e con il Festival della Valle d'Itria.